



COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA
Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 DEL 21.04.2016

OGGETTO: Relazione annuale del Sindaco. Anni 2014 e 2015.

L'anno duemilasedici addì ventuno del mese di aprile, alle ore 19,30 e segg., e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla seduta del Consiglio Comunale, convocato in seduta ordinaria e partecipata ai Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26 Agosto 1992, n. 7, all'appello nominale, risultano:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Fazio Salvatore		si
La Delfa Antonino		si
Capace Angelo		si
Barbagallo Angelo		si
Pappalardo Carmela Maria		si
Gurgone Salvatore Gabriele	si	
Salamone Ottavio		si
Rapisarda Francesco Vito	si	
Contarino Rosario	si	
Anile Francesco	si	
Furnari Francesco Giuseppe	si	
Furnari Carmelo		si
Di Perna Giuseppe		si
Reina Antonino		si
Nosotti Nadia	si	

Totale presenti: n. 6 - Totale Assenti: 9

Assume la presidenza il Consigliere, Sig. Gurgone Salvatore Gabriele, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il dott. Antonio M. Caputo nella sua qualità Segretario Comunale.

La seduta è pubblica.

Il Presidente, constatato che non sussiste il numero legale, rinvia la seduta di un'ora.

La seduta riprende alle ore 20,30. All'appello nominale risultano

Presenti 12: La Delfa, Barbagallo, Gurgone, Salamone, Rapisarda, Contarino, Anile, Furnari F. Furnari C. Di Perna, Reina, Nosotti.



COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA
Provincia di Catania

Assenti 3: Fazio, Capace, Pappalardo.

Il Presidente, constatato che sussiste il numero legale dichiara aperta l'assemblea.

Partecipano alla seduta il Sindaco e il Vice Sindaco.

Il Presidente comunica che sono state assegnate le deleghe assessoriali, giusta D.S. n.12 del 20-04-2016 della quale dà lettura, dopodiché passa la parola al Sindaco.

Il Sindaco, dopo i saluti di rito, prima di leggere la relazione annuale, vuole rispondere a quanto affermato dal Consigliere Furnari Francesco nella seduta del 4 marzo scorso, relativamente alla sua assenza per la malattia, essendogli state mosse delle critiche per il fatto di essere stato presente in ufficio durante la malattia, ma senza preoccuparsi di preparare la relazione annuale. Il Sindaco rappresenta che è notorio che durante la malattia non si possono formare atti ufficiali, e auspica di non sentirsi ulteriormente pedinato e controllato dal cons. Furnari F. Il Consigliere Furnari F., in quella seduta, lo aveva invitato a dimettersi, e ora è lui che suggerisce al consigliere Furnari F. di dimettersi, avendo abbandonato quella maggioranza che gli ha permesso di essere eletto in Consiglio.

Poi passa alla lettura delle relazioni 2014 e 2015, allegate al presente verbale.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Si allontana il consigliere Rapisarda; presenti 11.

Prende la parola il Consigliere Furnari F. il quale dichiara che finalmente, dopo sette sedute consiliari, i consiglieri possono discutere sulle relazioni del Sindaco, e sorvolando su alcune affermazioni, in relazione alle deleghe assessoriali mostra qualche perplessità nei confronti dell'assessore Piemonte, che avrebbe voluto conoscere meglio per apprezzarne le "qualità" tanto decantate dal Sindaco. Quindi formula gli auguri di buon lavoro ai nuovi assessori.

Prosegue la discussione riprendendo il discorso della seduta del 4 marzo scorso. Non è sua abitudine pedinare chicchessia, lui si trovava in segreteria, per chiedere dei documenti, ed ha visto il Sindaco nella sua stanza; ha ritenuto che avrebbe anche potuto scrivere la sua relazione visto che, alla fine, essa si è rivelata molto breve, ripetitiva, e con passaggi da "libro cuore". E comunque, visto che era in malattia avrebbe dovuto rispettare gli orari di reperibilità e rimanere a casa per l'eventuale visita fiscale.

Tornando alla relazione 2014, dichiara che secondo il suo parere bisognerebbe stendere un velo pietoso perché essa è il risultato di un copia-incolla per riempire le pagine; quindi chiede al Sindaco chiarimenti sul punto 13 (contenzioso: parcelle molto costose per l'avv. Cariola e l'avv. Tafuri), sul punto 20 (messa in mora degli alloggi popolari Scannacavoli: quali risultati concreti?) e sul punto 25 (quali somme riscosse effettivamente dalla Polizia municipale).

Il Presidente lo invita a completare velocemente l'intervento, essendo il tempo a sua disposizione quasi esaurito.

Il consigliere Furnari F., passa a commentare la relazione del 2015, afferma che è una ripetizione per "allungare il brodo". Ritiene che l'aver affidato la gestione degli impianti sportivi alla "Olimpia Libertas" con un semplice "visto, si autorizza" poi revocato in autotutela dietro parere del Segretario comunale, sia stato per l'Amministrazione non un successo ma una sconfitta. Conclude augurando una svolta all'azione dell'Amministrazione, e dicendo che non ha nessuna intenzione di dimettersi perché ha assunto degli impegni con la collettività, e non vuole tirarsi indietro.



COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA

Provincia di Catania

Il consigliere Anile ritiene la relazione penosa ed anzi, durante la sua lettura, osservando le facce dei consiglieri, ha notato maggiore interesse per la replica del consigliere Furnari F. piuttosto che per la relazione del Sindaco, frutto di un copia incolla con quella degli anni passati; pertanto si sente preso in giro. Fa anche delle critiche al Consiglio, di cui si vergogna, perché secondo lui non ha prodotto niente di positivo.

Il consigliere Contarino fa un intervento sulla questione della Farmacia comunale, sulle lungaggini, sul tempo trascorso tra un bando e l'altro, che hanno fatto perdere al Comune una buona occasione di investimento. Per quanto riguarda la gestione dell'ARO, solleva la questione della assenza dell'isola ecologica e invita il Sindaco ad attivarsi per la sua attuazione.

Il Presidente dà la parola al Sindaco, il quale al consigliere Contarino, per la questione della Farmacia comunale, risponde dicendo che nell'arco di tempo che va dal 2007 al 2014, i due bandi sono emanati da questa amministrazione.

Invita il consigliere Anile a dimettersi, se si vergogna di far parte di questo Consiglio, perché con le sue parole ha offeso il Consiglio Comunale tutto.

In risposta al consigliere Furnari F. replica dicendo che le sue assenze ai Consigli sulle relazioni del Sindaco sono pienamente giustificate dallo stato di malattia; il 4 aprile, era assente perché chi aveva presieduto il Consiglio del 4 marzo aveva dimenticato di convocare agli assenti la seduta di prosecuzione. E ribadisce di non essere mai stato un sindaco assente; tranne durante il periodo della malattia, è stato sempre presente. Quindi, per quanto riguarda il contenzioso chiarisce che si tratta di questioni ereditate dalla precedente amministrazione, e per non arrecare ulteriori danni economici al Comune, sono stati conferiti gli incarichi legali agli avvocati Cariola e Tafuri.

Il Presidente interviene per rimproverare il consigliere Anile di essere stato ingeneroso con il Consiglio perché ha avuto nei suoi confronti parole offensive.

Il Consigliere Anile conferma la scarsa qualità dell'operato di tutta l'Amministrazione Comunale, vergognandosi di farne parte, ma senza voler offendere nessuno in particolare. Secondo lui è stato il Sindaco ad essere più offensivo.

Interviene il consigliere Furnari F. sollecitando la proposta per il "Baratto Amministrativo", di cui si parla dallo scorso anno. Infine dichiara che, sulla questione della malattia del Sindaco, si è sentito da lui attaccato in maniera personale.

Il consigliere Contarino dice, relativamente alla farmacia comunale, che non è un vanto per questa Amministrazione l'aver pubblicato solo due bandi dal 2007 al 2014. In questa sede si è fatto solo polemica sterile, ma nessuna risposta concreta sulla problematica dell'isola ecologica.

Il Sindaco risponde al Consigliere Contarino dicendo che qualcosa si sta facendo.

La seduta è sciolta alle ore 21,38.



COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA
Provincia di Catania

IL PRESIDENTE
F.to Gurgone Salvatore Gabriele

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to La Delfa Antonino

F.to Dott. Antonio M. Caputo

Pubblicata all'albo pretorio on line dal 09-05-2016

L'Impiegato addetto

F.to

Al 24-05-2016, vi è rimasta per giorni quindici.

L'impiegato addetto

F.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione dell'impiegato addetto all'albo pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata dal 09-05-2016 al 24-05-2016, a norma dell'art.11 della L.R. n. 44 / 91 e che avverso di essa non è stato prodotto, a questo Ufficio, alcuna opposizione o reclamo.

lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonio M. Caputo

Copia conforme all'originale in cara libera per uso amministrativo.

Dalla residenza municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE